

Codice A1813B

D.D. 9 febbraio 2021, n. 354

**D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. n° 4/2009" - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale per la realizzazione di un Taglio di maturità in bosco misto di castagno e pino silvestre in comune di Villar Perosa località Frieri- Richiedente: comune di Massello - Istanza n° 56359/2021/449**



**ATTO DD 354/A1813B/2021**

**DEL 09/02/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - “Regolamento forestale di attuazione dell’art. 13 della L.r. n° 4/2009” - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale per la realizzazione di un Taglio di maturità in bosco misto di castagno e pino silvestre in comune di Villar Perosa località Frieri– Richiedente: comune di Massello - Istanza n° 56359/2021/449

Visti:

- l’istanza di autorizzazione n° 56359/2021/449 pervenuta in data 14/01/2021, protocollo in ingresso n. 1682/DA1813B, presentata dal comune di Massello (P. IVA 06390360011), con sede in Borgata Roberso, 1 - 10060 Massello To), per realizzare interventi selvicolturali su superfici di proprietà pubblica identificate al N.C.T. del comune di Villar Perosa, località Frieri, al foglio n° 4, particelle n° 21, 74, 76 e 87, per una superficie pari a 3,88 ha;
- il progetto degli interventi selvicolturali allegato all’istanza redatto dal Dott. For. Cicconetti Igor, iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino al n° 747A;
- il verbale istruttorio redatto in data 03/02/2021 dal Funzionario incaricato dell’istruttoria tecnica della richiesta di autorizzazione e del relativo progetto di intervento, Peterlin Dott. For. Gabriele, agli atti di questo Settore;

Considerato che il Funzionario incaricato, in base alle valutazioni istruttorie effettuate ed a quanto riscontrato in sede di sopralluogo in situ effettuato in data 25/01/2021, ha rilevato che:

- la documentazione egli elaborati alla istanza sono completi e rispettano quanto previsto dall’Allegato I del Regolamento Forestale;
- l’intervento previsto interessa una superficie di proprietà pubblica individuata al N.C.T. del comune di Villar Perosa, Località Frieri, al foglio n° 4, particelle n° 21, 74, 76 e 87, per una superficie pari a 3,88 ha;
- la superficie interessata dall’intervento:
  - non ricade all’interno di Aree Protette, siti della Rete Natura 2000 o popolamenti da seme;

- ricade nella particella assestamentale n° 9 del Piano Forestale Aziendale in corso di autorizzazione per le proprietà del comune di Villar Perosa;

- il popolamento interessato dall'intervento è costituito da un castagneto in fase di regressione per il progressivo abbandono della gestione a ceduo, in fase di transizione alla pineta di Pino silvestre. Sono presenti numerosi esemplari di Larice, residui di un precedente intervento di imboscamento, mentre si rileva la presenza e la progressiva espansione del faggio, che nelle aree limitrofe costituisce aree di colonizzazione affermata, e secondariamente abete bianco, in fase di ricolonizzazione, oltre ad esemplari sporadici di betulla, acero e ciliegio, quest'ultimo.

Il popolamento sta naturalmente evolvendosi verso una fustaia a struttura plurispecifica, in cui la colonizzazione di faggio, più consono alle aree più fresche della stazione in consociazione con l'abete bianco, presuppone la graduale riduzione della presenza del castagno e del larice. La rinnovazione è generalmente scarsa a causa della copertura colma, e si rinviene generalmente nelle rade aperture presenti, costituita soprattutto da faggio e talvolta da abete bianco;

l'obiettivo dell'intervento è creare i presupposti per favorire la rinnovazione e la successione del bosco verso forme più stabili e con una composizione più adatta all'areale, in particolare faggio e abete bianco nelle aree più fresche, pino silvestre nelle aree più assolate od a minor fertilità; l'intervento proposto avrà una intensità differente a seconda dello stadio di maturità del bosco e della fertilità della stazione.

A carico del castagno si attuerà un intervento di ceduzione allevando quelli di migliore portamento e stabilità, mentre a livello complessivo saranno prelevate le piante più deperienti, instabili, sottomesse o in cattivo stato fitosanitario. Per quanto concerne il larice, si opererà con tagli a scelta a carico degli esemplari maturi di una buona qualità, poiché dal punto di vista evolutivo sul lungo periodo il larice tenderà a scomparire soffocato dalla concorrenza delle specie sciafile.

- nel soprassuolo non si rinviene la presenza di specie alloctone incluse nell'Allegato E del Regolamento Forestale ed inserite nella Black List delle specie arboree esotiche invasive individuate con la D.G.R. n° 46-5100 del 18/12/2012, aggiornata con la D.G.R. n° 24-9075 del 27/05/2019;

- il prelievo totale è di circa 621 m<sup>3</sup> pari a circa 160 m<sup>3</sup>/ha, con un indice di prelievo in volume pari al 47% e un rilascio di 178 m<sup>3</sup>/ha;

- l'intervento proposto è ascrivibile ad un taglio a scelta culturale in un bosco assimilabile ad una fustaia con un residuo di ceduo di castagno sottomesso, ed è conforme a quanto previsto dall'articolo 21 del Regolamento Forestale attualmente vigente;

- viene richiesta l'autorizzazione in deroga a quanto previsto all'art. 9 del Regolamento Forestale, in quanto per la natura del soprassuolo la martellata è ritenuta più efficace individuando i soggetti da mantenere, anziché quelli da prelevare;

- è previsto l'esbosco utilizzando la abbondante viabilità esistente, oltre al ripristino di alcune vie di esbosco trattorabili esistenti, che richiederà la eliminazione della vegetazione prevalentemente arbustiva insediatasi sulla piattaforma e la regolarizzazione del fondo, senza movimenti di terra;

- la ditta utilizzatrice è iscritta all'Albo delle Imprese Forestali del Piemonte al numero 252;

e che in base alle precedenti considerazioni esprime, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto allegato all'istanza n° 56359/2021/449 presentata dal comune di Massello secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento forestale, in deroga a quanto previsto dall'art 9 dello stesso Regolamento, con la successiva prescrizione:

- dovranno essere preservate tutte le latifoglie di buon portamento e stato fitosanitario diverse dal castagno presenti sul lotto, nonché adottare tutte le precauzioni utili ad evitare il danneggiamento della rinnovazione presente;

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare la realizzazione degli interventi previsti nel progetto allegato alla richiesta di autorizzazione n° 56359/2021/449 presentata dal comune di Massello alla realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nella stessa istanza, in deroga a quanto previsto dall'art 9 del Regolamento forestale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17/10/2016;

per le ragioni esposte in premessa

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste"
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013 ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento"
- il D.P.G.R. n° 2/R del 08/02/2010, recante "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte (art. 31, Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4)"
- la D.G.R. 27 Maggio 2019, n. 24-9076 Aggiornamento elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174/17 "Aggiornamento elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975/16 e approvazione del documento "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale".
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;

#### *determina*

di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Forestale D.P.G.R. n° 8/R/2011, in deroga a quanto previsto dall'art. 9 dello stesso Regolamento, in base alle risultanze formulate nel Verbale istruttorio in data 03/02/2021 a firma del Funzionario incaricato dell'istruttoria tecnica, Peterlin Dott. For. Gabriele, conservato agli atti di questo Settore, il comune di Massello (P. IVA 06390360011), con sede in Borgata Roberso, 1 - 10060 Massello (To) per realizzare un intervento selvicolturale meglio descritto nella istanza di autorizzazione n° 56359/2021/449 e nel progetto ad essa allegato, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, ricadente su superfici di proprietà pubblica identificate al N.C.T. del comune di Villar Perosa, Località Frieri, al foglio n° 4, particelle n° 21, 74, 76 e 87, per una superficie pari a 3,88 ha, con la successiva prescrizione:

- dovranno essere preservate tutte le latifoglie di buon portamento e stato fitosanitario diverse dal castagno presenti sul lotto, nonché adottare tutte le precauzioni utili ad evitare il danneggiamento della rinnovazione presente;

L'intervento dovrà rispettare le norme previste dal Regolamento forestale e in particolare:

- le modalità di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco (art. 32);

- gli scarti delle lavorazioni (art. 33);
- la chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34);
- la dichiarazione di regolare esecuzione redatta da tecnico forestale abilitato (art. 6, comma 7).

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni o di sospendere i lavori qualora se ne accertasse la necessità.

Nel caso di violazioni alla presente Determinazione si applica quanto previsto dalla L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle Leggi vigenti in materia.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n° 22/201

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di  
Torino)  
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni